

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/15984
presentata da **BASILIO TATIANA** il **21/03/2017** nella seduta numero **763**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BERNINI MASSIMILIANO	MOVIMENTO 5 STELLE	21/03/2017
TERZONI PATRIZIA	MOVIMENTO 5 STELLE	21/03/2017

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA**MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI****MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI****MINISTERO DELL'INTERNO****MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**Delegato a rispondere : **MINISTERO DELLA DIFESA** , data delega **21/03/2017**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **23/06/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15984

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 21 marzo 2017, seduta n. 763

BASILIO, MASSIMILIANO BERNINI e TERZONI. — **Al Ministro della difesa, al Ministro per gli affari regionali, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, al Ministro dell'interno, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.** — Per sapere – premesso che:

come è a tutti noto, il decreto legislativo n. 177 del 2016 attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco talune competenze precedentemente spettanti al Corpo forestale dello Stato in materia di lotta agli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, anche in concorso con le regioni;

la predetta riforma, tuttavia, nel prevedere l'assorbimento del Corpo forestale nei ruoli dell'Arma dei carabinieri e dei vigili del fuoco, ha comportato un inevitabile ridimensionamento delle unità operative preposte ai singoli reparti ed alle varie attribuzioni, con inevitabili disagi e complicazioni anche per quanto concerne il riparto delle competenze affidate all'Arma, ai vigili del fuoco ed alle regioni;

come già ampiamente segnalato nell'interrogazione n. 4-15768 del 1^o marzo 2017, anche le organizzazioni sindacali di categoria hanno lamentato negli ultimi tempi una drastica riduzione del personale precedentemente preposto alle attività di contrasto agli incendi boschivi, oltre che una anomala quanto pericolosa sovrapposizione di funzioni tra i reparti centrali e quelli regionali per le operazioni antincendio;

consta all'interrogante che, per quanto concerne in particolare la regione Lombardia, dal 1^o gennaio 2017 la Centrale operativa regionale (COR) della regione Lombardia, coincidendo con il centro operativo AIB (anti incendio boschivo) risulta non essere più attiva, proprio a causa dell'avvenuto transito del personale operativo nel corpo dei vigili del fuoco;

allo stato attuale, il personale fuoriuscito non risulta essere stato sostituito da altro personale idoneo, né tantomeno la COR risulta essere stata trasferita in altra sede: tutte le chiamate entranti al numero di emergenza 1515 provenienti dalla regione Lombardia sono state deviate h24 alla centrale operativa nazionale (CON) di Roma, struttura che, per motivi organizzativi interni, non sempre riesce a gestire le richieste provenienti da tutti i cittadini in modo puntuale e preciso nell'arco delle 24 ore;

il personale operativo in servizio nelle singole COR sarebbe, infatti, stato ridotto, a quanto consta agli interroganti, a due sole unità, con conseguenti disagi per i lavoratori e per i cittadini e gravi ripercussioni, oltre che in Lombardia, anche in altre regioni come Umbria e Molise, dove gli orari di lavoro sono ridotti –:

se il Governo sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quali iniziative urgenti intenda assumere al fine di ripartire in modo analitico le competenze precedentemente spettanti al Corpo forestale dello Stato tra l'Arma dei carabinieri, i vigili del fuoco e le regioni;

se non ritenga opportuno, in sede di Conferenza Stato-regioni, stabilire un raccordo tra strutture centrali e periferiche per ottimizzare l'operatività degli interventi di Stato e regioni nel settore del contrasto agli incendi boschivi;

se non ritenga possibile, per evitare il protrarsi di ulteriori disagi ai cittadini, prevedere un incremento di personale da destinare al corpo dei Vigili del fuoco che opera in regione Lombardia e nelle altre regioni dove si sono verificati i maggiori disagi, per lo svolgimento delle funzioni precedentemente svolte dalla soppressa Centrale operativa regionale. (4-15984)